



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DIRETTIVO

N° 37
del 24.04.2024

Piano di gestione del cinghiale in area Parco 2020-2026, adottato con D.C.D. n. 72/2020
Piano Annuale Operativo e Linee Guida Tecnico-faunistiche e Sanitarie (D.C.D. 22/2023)
Aggiornamento Selecontrollori-Bioregolatori e Personale Coadiuvante.
Approvazione programma - Provvedimenti

Relatore il Sig.: Ungaro Mario – PRESIDENTE

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

riunitosi il giorno 24.04.2024 alle ore 08.00 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sig.ri:

		Presente	Assente
1 – Ungaro Mario	Presidente	X	
2 – Atlante Mario	Vice Presidente	X	
3 – Montano Carmine	Componente		X
4 – Sigillino Francesco	Componente		X
5 – Trivigno Antonio	Componente	x	

Segretario Verbalizzante: Dott. Marco Delorenzo – Direttore

HA DECISO

quanto di seguito in merito all'argomento segnato in oggetto (facciate interne).

SERVIZIO RAGIONERIA

- Assunto impegno contabile n. sul cap..... - Eserc. - per €.....
- Assunto impegno sul bilancio - per €.....
- La liquidazione di €. sul cap. - Esercizio - rientra nell'ambito dell'impegno assunto con delibera n.....del.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

Vista la L.R. n° 47 del 24/11/1997, istitutiva del Parco Regionale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane;

Vista la D.G.R. n. 1528 del 09/07/2001 con la quale si affidavano a questo Ente, in gestione, i beni immobili di proprietà della Regione Basilicata ricadenti nell'area Parco, con annesse competenze relative alla gestione del patrimonio forestale, fide pascolo, manutenzione immobili e quant'altro;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 214 del 23.12.2022 con il quale veniva nominato il Consiglio Direttivo del Parco;

Vista la D.C.D. n. 1 del 02.01.2023 con la quale si prendeva atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 214/2022;

Vista la Legge Regionale 28 giugno 1994, n. 28 individuazione, classificazione, istituzione, tutela e gestione delle aree naturali protette in Basilicata;

Dato atto che con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 29 del 06/08/2019 è stato adottato il Piano di Gestione di questo Ente Parco in cui le attività gestionali sulla popolazione di cinghiale vengono inquadrare come attività necessarie per assicurare un ottimale livello di conservazione della biodiversità degli ambienti naturali, semi naturali ed agricoli;

Vista la D.C.D. n. 72 del 07.10.2020 con la quale, a seguito dell'acquisizione dei pareri di competenza da parte dell'ISPRA e dell' Ufficio Parchi e dell'ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, è stato adottato il Piano di gestione Cinghiale in area Parco 2020/2026;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 485 del 27/07/2022 di approvazione del Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della PSA nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) della Regione Basilicata per il quinquennio 2022/2027;

Visto il decreto-legge del 17 febbraio 2022, n. 9, recante «Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)» convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2022, n. 29, che detta misure urgenti finalizzate all'eradicazione dalla Peste Suina Africana (PSA) nei cinghiali e per prevenire l'introduzione nei suini da allevamento;

Vista la Delibera di Consiglio Direttivo n. 22 del 21/03/2023 con la quale si adottava il Piano Operativo Annuale di controllo del cinghiale all'interno del territorio del Parco Regionale di Gallipoli Cognato – Piccole Dolomiti Lucane (periodo maggio 2023-maggio 2024);

Atteso che detto Piano operativo è stato rimodulato secondo quanto previsto dal "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della PSA nei suini di allevamento e nella specie cinghiale - P.R.I.U."

Visto il parere ISPRA, acquisto al protocollo 000789-A del 26/05/2023, con la quale si invitava l'Ente Parco ad incrementare significativamente gli abbattimenti della specie cinghiale, per l'annualità 2023-2024 , incentivando tecniche a basso disturbo;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 06/03/2023, in particolare l'art. 4 "*....I Comuni, i Parchi Nazionali e Regionali, i soggetti gestori delle aree protette,devono rafforzare la sorveglianza passiva con ricerca attiva delle carcasse di suini selvatici; rafforzare le attività di riduzione della popolazione dei suini selvatici mediante caccia di selezione da parte di selettori e/o di utilizzo di trappole, mediante interventi di abbattimento e cattura in applicazione del Piano Regionale (PRIU); verificare il rispetto del divieto di alimentazione/foraggiamento, avvicinamento e disturbo ai cinghiali*";

Vista la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 50/23 del 07/06/2023 con cui è stato approvato lo schema di contratto finalizzato al ritiro delle carcasse di cinghiali catturati/abbattuti con la Società FMF Carni srls di Picerno;

Vista la convenzione sottoscritta in data 20.06.2023 con la Società FMF Carni srls di Picerno, repertoriata al n. 2 del 20.06.2023, che regola i rapporti tra il parco detta società in relazione al ritiro delle carcasse di specie cinghiale, rinvenienti dalle attività di selecontrollo all'interno del parco regionale;

Vista la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 51/23 del 12/06/2023 con la quale veniva affidato al Dr. Michele Romano l'incarico di coordinamento ed attuazione delle fasi di selecontrollo come previste dal Piano Operativo Annuale di Gestione del cinghiale, quale Responsabile del Procedimento;

Viste la Delibera di Consiglio Direttivo n. 62/23 del 21/06/2023 - Avvio delle attività di selecontrollo e la Delibera di Consiglio Direttivo n. 66 del 05/07/2023 – Attività Selecontrollo – Calendario attività;

Atteso che, in applicazione del Piano di Gestione del Cinghiale 2020 – 2026, adottato con Delibera di Consiglio Direttivo n° 72 del 07.10.2020, e del Piano Operativo Annuale, giusta D.C.D. 22/2023, nonché in applicazione della DGR 485 del 27/07/2022 di Approvazione del "PRIU", e dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 202300005 del 06/03/2023, a partire dal 28 giugno u.s., l'Ente Parco ha messo in atto tutte le azioni di competenza necessarie al fine del contenimento della diffusione della PSA nella popolazione di cinghiale e negli allevamenti di suini:

Dato atto che nel rispetto delle norme su riportate, si rende necessario implementare le conoscenze in materia di biosicurezza nell'ottica della gestione della popolazione di cinghiale all'interno del territorio del parco regionale;

Che pertanto è stato predisposto dagli uffici dell'ente un percorso formativo integrativo, a carattere teorico-pratico per i selecontrollori del Parco Regionale Gallipoli Cognato-Piccole Dolomiti Lucane;

Visto il programma delle attività corsuali che qui si allega, che prevede le seguenti attività:

Attività d'aula:

- Peste Suina Africana: Sintomatologia, Diffusione, Gestione delle carcasse in bio-sicurezza;
- Normativa e indirizzi tecnici-operativi in materia di controllo e prevenzione della PSA;
- L'utilizzo di applicativi digitali per il tracciamento delle attività e la creazione di una banca dati per il censimento ed il monitoraggio della popolazione di cinghiale e la ricerca delle carcasse);

Attività pratica:

- La richiesta di registrazione mediante l'applicativo X-Caccia;
- Utilizzo dell'APP per la sorveglianza sanitaria (PSA) e per l'attività di controllo;
- La prenotazione dell'uscita e l'assegnazione del quadrante;
- Le funzioni applicative: tracciamento dell'attività, il report fotografico, ecc;
- Simulazione di un percorso per la sorveglianza attiva della PSA
- Simulazione di una prenotazione per attività di controllo (attività in campo);
- Report delle attività e comunicazione.

Ritenuto approvare detto programma corsuale teso all' Aggiornamento dei Selecontrollori - Bioregolatori e Personale Coadiuvante iscritti negli appositi elenchi del parco;

Ritenuto altresì, stante le professionalità presenti nell'ente, affidare al personale interno e/o convenzionato, che qui si riporta, l'incarico per la tenuta, per le reciproche competenze, delle lezioni sopra riportate:

- Dottoressa Erika Ottone – Veterinario- Faunista dell'ente – aspetti sanitari;
- Dottoressa Labbate Roberta – ufficio tecnico faunistico del Parco – utilizzo applicativi/registrazione;

- Dr. Michele Romano – collaboratore tecnico faunistico – attività pratica;
- Dr. Marco Delorenzo – Direttore dell’Ente – RUP del Procedimento e aspetti normativi;

Dato atto che agli stessi non sarà riconosciuto alcun compenso, fatto salvo l’eventuale rimborso chilometrico in caso di utilizzo di propria autovettura per il raggiungimento delle località di effettuazione del corso;

Vista la L.R. 47/97;

Visto lo Statuto del Parco;

**TUTTO CIO’ PREMESSO
SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE**

ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

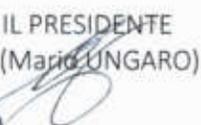
1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il programma del percorso formativo integrativo, a carattere teorico-pratico rivolto ai selecontrollori - bioregolatori e Personale Coadiuvante iscritti negli appositi elenchi del parco;
3. di individuare quale responsabile del procedimento il Dr. Marco Delorenzo, il quale procederà con propri atti alla definizione delle date e agli adempimenti consequenziali;
4. di incaricare/individuare quali docenti del corso il personale dell’ente che qui si riporta:
 - Dottoressa Erika ottone – Veterinario- Faunista dell’ente – aspetti sanitari;
 - Dottoressa Labbate Roberta – ufficio tecnico faunistico del Parco – utilizzo applicativi/registrazione;
 - Dr. Michele Romano – collaboratore tecnico faunistico – attività pratica;
 - Dr. Marco Delorenzo – Direttore dell’Ente – RUP del Procedimento e aspetti normativi;
5. di trasmettere il presente atto all’Ufficio Parchi della Regione Basilicata, ai Comuni di Area Parco, alle Stazioni dei carabinieri Forestali competenti per territorio
6. di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi della L. R. n° 11/2006;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del Parco, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l’applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2003;
1. di rendere, con separata ed unanime votazione, il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134 comma 4 D. Lgs. n° 267/2000;
8. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel testo della deliberazione sono depositati presso l’Ente Parco che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Verbalizzante
(Marco DELGRENZO)



IL PRESIDENTE
(Mario UNGARO)



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato Tecnico di Controllo –
Dipartimento Presidenza della Giunta Regionale, in data

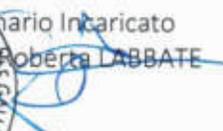
Il sottoscritto funzionario incaricato delle pubblicazioni,
Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente DELIBERAZIONE è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel
sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.
69).

Accettura, li 24.04.2024

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Roberta LABBATE



Piano di gestione del cinghiale in area Parco 2020-2026, adottato con D.C.D. n. 72/2020
Piano Annuale Operativo e Linee Guida Tecnico-faunistiche e Sanitarie (D.C.D. 22/2023)
Aggiornamento Selecontrollori-Bioregolatori e Personale Coadiuvante.

Allo scopo di implementare le conoscenze in materia di biosicurezza nell'ottica della gestione della popolazione di cinghiale all'interno del territorio del parco regionale, nasce l'esigenza di predisporre un percorso formativo integrativo, a carattere teorico-pratico per i selecontrollori del Parco Regionale Gallipoli Cognato-Piccole Dolomiti Lucane.

L'attività formativa ripartita lezioni in aula (**4 ore**) ed attività tecnico-applicative (**6 ore**) in campo, sarà articolata in modo da consentire una larga partecipazione di selecontrollori, preferibilmente nelle giornate del venerdì (parte teorica) e del mercoledì-sabato (parte applicativa), in due distinte aule:

- ✓ Area materana (Calciano, Accettura e Oliveto Lucano) – sede del corso : Comune di Calciano;
- ✓ Area potentina (Castelmezzano e Pietrapertosa) – sede del corso : Comune di Pietrapertosa;

Percorso formativo

Attività d'aula:

- Peste Suina Africana: Sintomatologia, Diffusione, Gestione delle carcasse in bio-sicurezza;
- Normativa e indirizzi tecnici-operativi in materia di controllo e prevenzione della PSA;
- L'utilizzo di applicativi digitali per il tracciamento delle attività e la creazione di una banca dati per il censimento ed il monitoraggio della popolazione di cinghiale e la ricerca delle carcasse);

Attività pratica:

- La richiesta di registrazione mediante l'applicativo X-Caccia;
- Utilizzo dell'APP per la sorveglianza sanitaria (PSA) e per l'attività di controllo;
- La prenotazione dell'uscita e l'assegnazione del quadrante;
- Le funzioni applicative: tracciamento dell'attività, il report fotografico, ecc;
- Simulazione di un percorso per la sorveglianza attiva della PSA
- Simulazione di una prenotazione per attività di controllo (attività in campo);
- Report delle attività e comunicazione.